

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 ottobre 2023, n. G13624

O.C.D.P.C. 29 luglio 2014 n. 184. Revoca del Contributo assegnato al Comune di Civitella San Paolo dell'importo di € 2.769,40 per la realizzazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo.

OGGETTO: O.C.D.P.C. 29 luglio 2014 n. 184. Revoca del Contributo assegnato al Comune di Civitella San Paolo dell'importo di € 2.769,40 per la realizzazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo.

IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' - OCDPC 220/2015

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1, "Codice della Protezione Civile";
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25, concernente "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la determinazione n. G16108 del 23 dicembre 2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22 febbraio 2021, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- l'articolo 30, comma 2, del menzionato r.r. n. 26/2017, laddove “Nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione e le sue eventuali rimodulazioni nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 127 del 27 aprile 2023 avente ad oggetto “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la legge regionale 14 agosto 2023, n. 10 “Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2023. Disposizioni varie”, e in particolare l’articolo 6 – riguardante modifiche alla predetta l.r. 2/2014 – le cui disposizioni, ai sensi del comma 4, saranno efficaci a decorrere solo dalla data del conferimento dell’incarico di Direttore della direzione regionale competente in materia di protezione civile;

PREMESSO che:

- nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014, si sono verificati su vari territori delle Province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio, n. T00034 del 1° febbraio 2014, è stato proclamato lo “stato di calamità naturale” ai sensi della L.R. 11 aprile 1985, n. 37 art. 13 comma b, per il territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo danneggiato dagli eventi atmosferici verificatisi nel periodo dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014;

- successivamente alla dichiarazione dello “stato di calamità naturale”, proclamato con il suindicato Decreto presidenziale n. T00034/2014, il Presidente della Regione Lazio ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile il riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225, con l’adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione dei danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 30 giugno 2014, ha dichiarato lo stato di emergenza, per il periodo limitato di 180 giorni, in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio nelle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 184 del 29 luglio 2014, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014, nel territorio delle Province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo”, il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative è stato nominato quale Commissario Delegato per la predisposizione del “Piano degli Interventi della Regione Lazio” di cui agli artt. 1, comma 3) e 2 e per l’attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti previsti dagli artt. 6, 7, 8, e 9 della menzionata OCDPC 184/2014;
- con la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2014, nelle more della ricognizione dei fabbisogni effettivi, è stata attribuita alla Regione Lazio la somma di € 22.500.000,00 per l’attuazione dei primi interventi di cui agli artt. 1 e 2 su richiamati;

PRESO ATTO che:

- ai sensi della succitata OCDPC n. 184 del 29 luglio 2014, il Commissario Delegato ha predisposto il “Piano Regionale degli Interventi”, nel quale sono state individuate le spese sostenute e da sostenere da parte degli Enti Locali, per la realizzazione degli interventi di cui all’art. 1, comma 3), atti ad assicurare il soccorso e il ricovero alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi, a rimuovere e/o evitare situazioni di rischio per la privata e pubblica incolumità delle popolazioni e dell’ambiente, per il ritorno alle normali condizioni di vita, nonché l’individuazione, ai sensi dell’art. 2, dei nuclei familiari per la concessione del contributo economico per l’autonoma sistemazione;
- la Regione Lazio, con Determinazione Dirigenziale n. G13621 del 26 settembre 2014 ha cofinanziato con proprie risorse finanziarie, pari ad € 355.619,22, il “Piano Regionale degli Interventi” della Regione Lazio predisposto dal Commissario Delegato, per consentirne la completa attuazione;
- con nota prot. n. RIA/0050299 del 2 ottobre 2014, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il suddetto “Piano Regionale degli Interventi” per l’importo di € 22.500.000,00 con risorse a valere sui fondi dell’OCDPC 184 e per l’importo di € 355.619,22 finanziato con risorse regionali;

- con la suindicata OCDPC 184/2014 è stata autorizzata inoltre l'apertura dell'apposita contabilità speciale n. 5829 presso la Banca D'Italia Tesoreria Provinciale di Roma, per la realizzazione di tutti gli interventi necessari previsti nel "Piano Regionale degli Interventi";

DATO ATTO che:

- allo scadere del periodo dell'emergenza (31 dicembre 2014) di cui all'OCDPC 184/2014, con ulteriore Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 220 datata 15 gennaio 2015 la Regione Lazio è stata individuata quale "Amministrazione competente" per il coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi indispensabili per il superamento del contesto di criticità in essere, anche al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo per la privata e pubblica incolumità;
- con la stessa OCDPC n. 220 del 15 gennaio 2015, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro dell'Amministrazione Regione Lazio, nel coordinamento degli interventi individuati e totalmente finanziati contenuti nel "Piano Regionale degli Interventi", predisposto dal Commissario Delegato ai sensi dell'OCDPC n. 184/2014 e formalmente approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 2 ottobre 2014;
- al fine di consentire il completamento delle attività già programmate, con successive OCDPC n. 324 dell'8 marzo 2016 e n. 445 del 07.04.2017, recanti "Ulteriori disposizioni di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle Province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo. Proroga della Contabilità Speciale n. 5829", il Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile della Regione Lazio, Soggetto responsabile, nonché titolare della Contabilità Speciale n. 5829, è stato autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 23 gennaio 2018;
- con nota prot. n. 82377 del 13 febbraio 2018 del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile/Responsabile delle Attività, è stata richiesta al Dipartimento della Protezione Civile una ulteriore proroga dei tempi, per l'utilizzo della Contabilità Speciale in parola;
- con nota MEF/RGS prot. 193777 del 13 agosto 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, stante la non possibilità di prorogare formalmente la Contabilità Speciale, ha autorizzato l'utilizzo della stessa per il tempo strettamente necessario al completamento delle attività poste in essere, nelle more della richiesta di chiusura al termine delle attività;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito del "Piano Regionale degli Interventi" al Comune di Civitella San Paolo è stato assegnato un contributo economico di € 2.769,40 per la realizzazione di n. 1 interventi posti

in essere per la messa in sicurezza del territorio interessato dagli eventi calamitosi di cui all'articolo 1 comma 3 lettera "a" della OCDPC 184/2014;

- l'art. 1, comma 6 della richiamata OCDPC n. 184 del 29 luglio 2014, prevede che l'erogazione dei contributi agli Enti locali deve avvenire previo resoconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in argomento ed il danno subito;
- al fine di assicurare la necessaria continuità operativa e dare esecuzione al Piano Regionale degli Interventi, allo stesso Comune di Civitella San Paolo, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, è già stato corrisposto l'importo di € 1.363,10 quale acconto della quota spettante in percentuale a quanto dovuto, liquidato con l'Ordinativo Secondario n. 11/2015, trasmesso alla Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato con elenco d'ordine n. 5829/2015;

RICHIAMATA la nota prot. n. 287710 del 26 maggio 2015 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, inviata agli enti beneficiari dei contributi, con la quale è stata richiesta la documentazione integrativa di tutti gli interventi di cui art. 1, comma 3 e art. 2 dell'OCDPC n. 184/2014, necessaria agli obblighi di rendicontazione previsti dalla vigente normativa;

PRESO ATTO che il Comune di Civitella San Paolo, sollecitato alla trasmissione della documentazione necessaria alla rendicontazione degli interventi di cui trattasi con note prot. n. 165933 del 22/0/2021, n.831337 del 1/09/2022 e n.661137 del 16/06/2023, non ha provveduto alla trasmissione della documentazione necessaria per la rendicontazione degli interventi, rendendo quindi impossibile all'Amministrazione regionale liquidare il saldo delle spese sostenute;

RITENUTO, pertanto, di revocare il contributo totale di € 2.769,40 assegnato al Comune di Civitella San Paolo per la realizzazione degli interventi di cui al menzionato "Piano Regionale degli Interventi" per la messa in sicurezza del territorio interessato dagli eventi calamitosi di cui all'articolo 1 comma 3 lettera "a" della OCDPC 184/2014 e, conseguentemente, intimare al Comune di Civitella San Paolo la restituzione dell'acconto erogato con il suddetto Ordinativo Secondario n. 11/2015, per l'importo di € 1.363,10, trasmesso alla Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato con elenco d'ordine n. 5829/2015;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante della presente Determinazione di:

- 1) prendere atto che il Comune di Civitella San Paolo, nonostante i ripetuti solleciti, non ha trasmesso la documentazione necessaria per la rendicontazione degli interventi di competenza, di cui al "Piano Regionale degli Interventi" per la messa in sicurezza del

territorio interessato dagli eventi calamitosi di cui all'articolo 1 comma 3 lettera "a" della OCDPC 184/2014;

- 2) revocare il contributo totale di € 2.769,40 assegnato al Comune di Civitella San Paolo per la realizzazione degli interventi di cui al menzionato "Piano Regionale degli Interventi" per la messa in sicurezza del territorio interessato dagli eventi calamitosi di cui all'articolo 1 comma 3 lettera "a" della OCDPC 184/2014;
- 3) intimare al Comune di Civitella San Paolo la restituzione dell'acconto erogato con il suddetto Ordinativo Secondario n. 11/2015, per l'importo di €1.363,10, trasmesso alla Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato con elenco d'ordine n. 5829/2015.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA'
Il Direttore
Carmelo Tulumello